

COMMENTO AGLI INDICATORI – SMA 2019.

Gli *avvii di carriera al 1° anno* (iC00a) nel 2018 (154) sono cresciuti in modo significativo, non solo rispetto al 2107 (122), ma anche rispetto agli avvii di carriera al 1° anno di tutti gli anni precedenti a partire dal 2014. Il valore per il 2018 inoltre superiore sia a quello per Area geografica (121,3) sia a quello medio nazionale (132) per lo stesso 2018; dal punto di vista delle tendenze in atto, va segnalato che il valore del 2018 relativo al CdS risulta superiore ai valori massimi riscontrati per Area geografica e a livello nazionale a partire dal 2014.

Sempre nel 2018:

i) è aumentato in modo significativo il numero degli *immatricolati puri* (iC00b): il valore per il 2018 è superiore non solo a quello del 2017 (97), ma anche a quello di tutti i precedenti anni a partire dal 2014. Il valore per il 2018 è inoltre superiore a quello per Area geografica (93,7) e a quello nazionale (84,6) per lo stesso 2018, risultando altresì superiore ai valori massimi riscontrati per Area geografica e a livello nazionale a partire dal 2014.

ii) è aumentato il numero di *iscritti* (iC00d), pari a 438 nel 2018 e a 432 nel 2017 (il valore per il 2018 è anche in questo caso il valore massimo a partire dal 2014). Il valore per il 2018 relativo al CdS risulta superiore, ma comunque in linea, rispetto al valore per Area geografica (411) e di poco inferiore a quello nazionale (447,8) per lo stesso 2018;

iii) è aumentato il numero degli *Iscritti regolari ai fini del CSTD* (iC00e), pari a 324 nel 2018 ed a 307 nel 2017. Il valore per il 2018 relativo al CdS è superiore a quello per Area geografica (299,8) e a quello nazionale (307,2) per lo stesso 2018;

iv) è aumentato il numero degli *Iscritti regolari ai fini del CSTD immatricolati puri nel CdS in oggetto* (iC00f), pari a 245 nel 2018 ed a 228 nel 2017. Il valore per il 2018 relativo al CdS è superiore a quello per Area geografica (236,2) e a quello nazionale (194,1) per lo stesso 2018.

1. Indicatori relativi alla didattica (Gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

Il valore dell'indicatore (IC01) relativo alla *percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a. s.* è **diminuito** nel 2017 (35,8%) rispetto al 2016 (40,9%), e risulta **inferiore** al valore medio nazionale (46,4%) e a quello medio per Area geografica (43,8%).

L'indicatore (IC02) relativo alla *percentuale di laureati entro la durata normale del Corso* evidenzia nel 2018 **un netto miglioramento** rispetto all'anno immediatamente precedente (45,6% nel 2018 rispetto al 35,9% del 2017) anche se va evidenziato che il valore per il 2018 risulta significativamente inferiore a quello del 2016 (54,5%). Il valore per il 2018 è in ogni caso superiore sia a quello medio nazionale (40,3% nel 2018) e a quello medio per Area geografica (35,4% nel 2018).

La *percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni* (IC03) è nel 2018 (31,2%) aumentata, sia pure in misura contenuta, rispetto al 2017 (27,2%), ed è molto interessante osservare che il valore per il 2018 rappresenta il massimo fin dal 2014 (20,5%). Sembra quindi attenuarsi la tendenza, in precedenza segnalata, ad una riduzione del numero degli iscritti provenienti da altre Regioni, attenuazione che sembrerebbe trovare conferma nel confronto il dato relativo all'Area geografica relativo al 2018 (31,5%), e dalla riduzione della differenza tra il dato relativo al CdS e quello nazionale (pari per il 2018 al 43,4%, mentre nel 2017 i valori erano stati rispettivamente pari al 27% e al 44,3%). L'indicatore che misura il *Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) – iC05* mostra nel 2018 (17,1%) una modesta riduzione rispetto al valore del 2017 (18,1%), risultando comunque superiore ai valori per area geografica e nazionali relativi allo stesso 2018 (pari in entrambi i casi al 14,8%).

La *Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo (L) – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)* (iC06) nel 2018

(67,3%) è notevolmente superiore rispetto al 2017 (40%), risultando altresì il valore massimo raggiunto dall'indicatore fin dal 2015. Il valore per il 2018 è inoltre ampiamente superiore a quello dell'Area geografica (2018: 56,2%) e a quello nazionale (51,2%); dal punto di vista delle tendenze in atto, va segnalato che il valore per il 2018 relativo al CdS è superiore ai valori massimi riscontrati per Area geografica e a livello nazionale a partire dal 2015.

La *Percentuale di studenti occupati ad un anno dal Titolo (L) – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)* (iC06-bis) relativa al 2018 mostra un andamento simile a quello dell'indicatore iC06 nel rapporto con l'anno immediatamente precedente (2018: 63,3%; 2017: 36%), in relazione alle tendenze in atto, risultando anche in questo il valore per il 2018 quello massimo raggiunto fin dal 2015, ed infine in relazione ai valori per Area geografica (2018: 50,9%) e nazionali (48,2%). Anche in relazione a questo indicatore, dal punto di vista delle tendenze in atto va segnalato che il valore per il 2018 relativo al CdS è superiore ai valori massimi riscontrati per Area geografica e a livello nazionale a partire dal 2015.

La *Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto* (iC06-ter) relativa al 2018 (77,5%) risulta a sua volta in crescita rispetto al 2017 (62,1%), risultando altresì il valore massimo raggiunto dall'indicatore fin dal 2015. Il valore relativo al 2018 è inoltre ampiamente superiore a quello relativo all'Area geografica (2018: 64,7%) ed a quello nazionale (65,7%) oltre ad essere superiore ai valori massimi riscontrati per Area geografica e a livello nazionale a partire dal 2015.

La *Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM) di cui sono docenti di riferimento* (iC08), è stata pari nel 2018 al 100%, e non si registrano variazioni rispetto al valore per il 2017. Questo dato è sostanzialmente corrispondente al valore per Area geografica (2018: 99%) e di poco superiore a quello nazionale (2018: 95,6%).

2. Indicatori di internazionalizzazione (Gruppo B, allegato E DM 987/2016)

Il valore dell'indicatore relativo alla *Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso* (iC10) relativo al 2017 (3,8 per mille) è inferiore rispetto al valore registrato nel 2016 (6,3 per mille), mantenendosi superiore sia a quello dell'area geografica (1,8 per mille nel 2017) sia a quello nazionale (1,7 per mille nel 2017).

La *Percentuale di laureati (L; LMCU; LM) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero* (iC11) è **considerevolmente aumentata** nel 2018 (73,2 per mille) rispetto al 2017 (zero per mille). Questo dato appare comunque caratterizzato da un elevato livello di volatilità, posto che nel 2016 era stato registrato un valore analogo (71,4%) a quello del 2018, mentre nelle due precedenti rilevazioni (2014 e 2015) il valore era stato pari allo zero per mille. Va quindi evidenziato che pur essendo il valore per il 2018 superiore sia a quello relativo all'Area geografica (25,8 per mille nel 2018) sia a quello nazionale (17,8 per mille nel 2018), questi ultimi mostrano più contenute differenze tra i valori relativi agli anni oggetto di rilevazione.

La *Percentuale degli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero* (iC12) è aumentata nel 2018 (19,5 per mille) in modo significativo rispetto al 2017 (0 per mille), anche se dal confronto con i precedenti anni di rilevazione emerge un quadro di complessa lettura sotto il profilo delle tendenze in atto (il valore era stato infatti pari all'8,3 per mille nel 2016, al 23,3 per mille nel 2015 ed al 17,9 per mille nel 2014). Il valore del 2018 relativo al CdS è inferiore a quello dell'area geografica (24,3 per mille nel 2018) ed a quello nazionale (23,1 per mille nel 2018).

3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E, Allegato E DM 987/2016)

Il valore dell'indicatore (IC13) relativo alla *percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*, è stato pari

nel 2017 al 35,9%, risultando non solo inferiore al valore del 2016 (39,1%) ma anche il valore minimo a partire dal 2014. Esso risulta inferiore ai valori medi per il 2017, sia nazionali (51,7%), sia riguardanti l'Area geografica (49,7%). Il valore dell'indicatore (IC14) relativo alla *percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio* ha subito nel 2017 (67%) un lieve riduzione rispetto ai valori dei precedenti anni, nel corso dei quali il valore era rimasto sostanzialmente stabile (70,3% nel 2016, 71% nel 2015, 70,7% nel 2014). Il valore del 2017 relativo al CdS è di poco inferiore al valore dell'Area geografica (64,9% nel 2017) e di poco superiore a quello nazionale (64,7% nel 2017). La *Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15)* è di poco inferiore nel 2017 (52,6%) rispetto al valore del 2016 (53,8%). Il valore del 2017 relativo al CdS risulta inoltre inferiore a quello per Area geografica (59,5% nel 2017) e quello nazionale (53,2% nel 2017), i quali presentano un'analoga tendenza alla riduzione rispetto ai valori registrati negli anni immediatamente precedenti. Analoghe variazioni è possibile riscontrare, con riferimento al CdS (52,6% nel 2017; 53,8% nel 2016), all'area geografica (59,6% nel 2017; 65,6% nel 2016) e a livello nazionale (53,2% nel 2017; 58,7% nel 2016), in relazione ai valori relativi all'indicatore iC15 – bis che misura la *Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno*, probabilmente in considerazione della tendenziale coincidenza nella Classe tra il valore assoluto dei CFU utilizzati per l'indicatore iC15 ed il valore risultante dalla frazione (1/3 dei CFU previsti al I anno) utilizzata come base di calcolo per iC15-bis.

La *Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16)* nel 2017 (13,4%) si è ridotta rispetto al 2016 (20,9%), portandosi a valori più vicini a quelli registrati negli anni immediatamente precedenti (11,8% nel 2015; 15,9% nel 2014). Tende quindi nuovamente ad emergere il divario del valore relativo al CdS rispetto al valore per Area geografica (39,3% nel 2017) ed a quello nazionale (34% nel 2017), parzialmente attenuatosi con riferimento ai valori per l'anno 2016.

Analoghe tendenze sono riscontrabili in relazione all'indicatore iC16-bis che misura la *Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*. Il valore è stato infatti pari nel 2017 al 13,4% (20,9% nel 2016), mentre il valore per Area geografica e quello nazionale sono stati nel 2017 rispettivamente pari al 39,6% ed al 34,7%.

La *Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di studio (iC17)*, si è ridotta nel 2017 (43,9%) rispetto al 2016 (50,6%), anche se risulta comunque superiore al valore assunto dall'indicatore nel 2015 (42%) e, soprattutto, nel 2014 (32,9%). Il valore dell'indicatore relativo al CdS per il 2017 è superiore a quello dell'area geografica (34,9% nel 2017) ed a quello nazionale (30,4% nel 2017).

In lieve aumento la *Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18)*, pari al 76,6% nel 2018 (73,8% nel 2017). Questo valore è superiore a quello per Area geografica (66,8% nel 2018) ed a quello nazionale (63,4% nel 2018)

La *Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19)* si è ridotta nel 2018 (84,6%) rispetto al 2017 (88%), restando superiore al valore per Area geografica (72,2% nel 2018) ed a quello nazionale (76,6% nel 2018), in relazione ai quali si registra un'analoga tendenza alla riduzione della percentuale rispetto ai precedenti anni.

4. Percorso di studio e regolarità delle carriere (Indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

La *Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21)* relativa al 2017 (76,3%) mostra una tendenziale riduzione rispetto ai valori dei precedenti anni (81,3% nel 2016; 78,5% nel 2015; 79,3% nel 2014). Il valore per il 2017 appare di poco inferiore a quello per Area geografica (78% nel 2017) e lievemente superiore a quello nazionale (72,8% nel 2017).

La *Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la normale durata del Corso (iC22)*,

risulta nel 2017 (33,3%) superiore a quella del 2016 (28%). La percentuale relativa al CdS è inoltre superiore a quella dell'Area geografica (23,1% nel 2017) e nazionale (20,4% nel 2017).

La *percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23)* relativa al 2017 (6,2%) è inferiore a quella del 2016 (7,7%), mentre risulta sostanzialmente stabile rispetto al 2015 (6,5%). Il valore 2017 relativo al CdS è superiore a quello dell'Area geografica (4,7% nel 2017) ed a quello nazionale (4,5% nel 2017).

La *Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24)* relativa al 2018 (33,3%) è molto inferiore a quella relativa al 2017 (41,5%), anche se il valore risulta in linea con quello relativo al 2016 (34,9% nel 2016). La percentuale per il 2018 relativa al CdS è inferiore a quella dell'Area geografica (36% nel 2018) e a quella nazionale (44,3% nel 2018).

5. Soddisfazione e Occupabilità (Indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

La *percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25)* è **massima** nel 2018 (100%), confermando la tendenza emersa nei precedenti periodi (95,2% nel 2017, 94,5% nel 2016, 96,9% nel 2015). Il dato relativo al CdS e riferito al 2018 è superiore a quello per Area geografica ed a quello nazionale per il 2018 (rispettivamente pari 93,2% ed al 90,2%).

6. Consistenza e Qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Il *Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27)* è stato nel 2018 (48,1) di poco inferiore a quello dell'anno precedente (49,4 nel 2017). Il valore per il 2018 è superiore a quello per area geografica (37,6 nel 2018) ed a quello nazionale (37,1 nel 2018).

Il *Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) – (iC28)* è aumentato nel 2018 (67,3) rispetto all'anno precedente (53,6 nel 2017). Il valore per il 2018 relativo al CdS è superiore a quello per area geografica (26 nel 2018) ed a quello nazionale (29,8 nel 2016).